

Mura dell'Aquila, Il Passo Possibile: "Servono 150mila euro"

8 Luglio 2026



Il tratto delle mura urbiche tra via XXIV Maggio e via Gualtieri d'Ocre resta al centro dello scontro politico all'Aquila. Dopo la riunione della V Commissione consiliare, convocata su richiesta dei consiglieri della Federazione *Il Passo Possibile* Emanuela Iorio, Elia Serpetti e Massimo Scimia, il gruppo di opposizione denuncia l'assenza di risposte concrete da parte dell'amministrazione comunale sul futuro dell'area interessata dal cedimento del giugno 2024.

Secondo quanto emerso durante la Commissione, a oltre due anni dall'episodio che ha reso necessario chiudere la strada per il rischio di crollo, il tratto interessato è ancora delimitato da transenne e opere provvisorie, senza una data certa per l'avvio dei lavori definitivi.

I consiglieri hanno inoltre evidenziato l'assenza dell'assessore ai Lavori pubblici Vito Colonna e del dirigente Vincenzo Tarquini, ritenuti le figure in grado di fornire chiarimenti sull'iter dell'intervento.

Durante le audizioni, l'architetto Carla Pancaldi, intervenuta per conto della Soprintendenza, ha riferito che per il tratto transennato non sarebbe ancora stato richiesto alcun parere, nonostante si tratti di un bene monumentale sottoposto a tutela.

Diversa la situazione illustrata dall'ingegnere Salvatore Provenzano, responsabile dell'USRA, che ha confermato il sostanziale completamento dell'appalto da 5 milioni di euro destinato al recupero e alla valorizzazione delle mura urbiche. Il segmento interessato dal dissesto, tuttavia, era rimasto escluso dall'intervento iniziale per mancanza di risorse.

Secondo quanto riferito in Commissione, per completare il percorso continuo di circa 3,5 chilometri lungo le mura manca soltanto la sistemazione del cedimento nei pressi di Porta Branconia, un'opera dal costo stimato di circa 150 mila euro.

Proprio su questo punto si concentra la critica del gruppo *Il Passo Possibile*, che parla di una contraddizione tra gli annunci legati a L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026 e l'assenza delle risorse necessarie per concludere un intervento ritenuto strategico per la valorizzazione del patrimonio storico cittadino.

Per questo motivo i consiglieri annunciano la presentazione di un emendamento al bilancio consolidato, chiedendo lo stanziamento immediato dei fondi necessari.

Nella nota viene infine richiamato anche l'annuncio dell'assessore Fabrizio Taranta sul rinnovo della convenzione con la Compagnia delle Mura e le associazioni impegnate nella valorizzazione del monumento, che prevede l'apertura al pubblico di alcuni tratti entro l'anno. Una notizia accolta positivamente dall'opposizione, che sottolinea però come, senza il completamento dei lavori ancora irrisolti e senza tempi certi, "il rischio è che la comunicazione corra molto più veloce dei cantieri".